

CRISI: AVEDISCO, BENE VENDITA DIRETTA A DOMICILIO(+4,3% NEL 2009)

(AGI) – roma, 20 apr. – Le previsioni al terzo trimestre dello scorso anno parlavano di un incremento del 3% sul fatturato delle imprese associate Avedisco (Associazione vendite dirette servizio consumatori), ma il bilancio di fine anno e' cresciuto ulteriormente: +4,3% sul 2008, con un fatturato che si e' assestato a 1 miliardo e 438 milioni di euro. "Un dato molto lusinghiero – e' il commento di Luca Pozzoli, presidente di Avedisco – raggiunto in un anno in cui tutti gli indicatori economici sono stati negativi a causa della pesante crisi, che conferma la validita', l'attualita' e la vitalita' della vendita diretta a domicilio".

Nel dettaglio, il settore decisamente piu' dinamico e' stato "l'alimentare/nutrizionale" con una crescita del 12,8%, seguito dai "beni durevoli casa" (+5%), dal comparto "cosmesi e accessori moda" (+3,7%) e dei "servizi" (+2,9%). Invariato il comparto dei "beni di consumo casa", mentre il "tessile" ha registrato una flessione del 4,9%, seguito dalla categoria "altro" (-10,6%). Settore trainante della vendita a domicilio si conferma quello dei "beni durevoli casa", con una quota di mercato pari al 46% del totale. Anche sul fronte occupazionale sono giunte notizie positive: nel 2009, gli incaricati alla vendita sono aumentati del 7,2% rispetto all'anno precedente, superando le 255mila unita'. "Da sette anni cresciamo con un incremento medio del 4% – continua Pozzoli – segno che il nostro operato e' apprezzato dai consumatori e il nostro canale di vendita non e' per nulla in declino come qualcuno, con l'avvento dell'e-commerce, pensava".

Nata nel 1969, Avedisco e' l'unica associazione in Italia che rappresenta le piu' importanti realta' industriali e commerciali, sia italiane sia internazionali, che utilizzano la vendita diretta a domicilio per la distribuzione dei loro prodotti e servizi. (AGI) Red